



TREVISO

Cambiare la Legge di stabilità per tornare a crescere

La Legge di Stabilità presentata dal Governo non aiuta il Paese ad uscire dalla recessione. Occorre una significativa riduzione delle tasse a lavoratori, pensionati ed imprese!!!

Per queste ragioni il Sindacato Confederale ha deciso

4 ore di SCIOPERO

**il mattino di GIOVEDÌ' 14 NOVEMBRE 2013
con presìdi territoriali**

LE NOSTRE VALUTAZIONI E PROPOSTE

Meno tasse ai lavoratori e ai pensionati

- **aumentare le detrazioni** per lavoratori dipendenti e pensionati e **mantenere le agevolazioni fiscali** sul lavoro in vigore
- **detassare il salario di produttività** per tutti
- correggere gli elementi di iniquità della nuova **tassazione sulla casa** (TRISE)
- **potenziare la lotta all'evasione fiscale** con la destinazione automatica delle risorse recuperate alla riduzione delle tasse a lavoratori e pensionati
- **rivalutare le pensioni** correggendo gli elementi di iniquità e rigidità introdotti dalla riforma Fornero

Per una Amministrazione Pubblica più efficiente

- stabilizzare i **precari** delle Pubbliche Amministrazioni
- rinnovare il **contratto nazionale** ai dipendenti pubblici
- tagliare drasticamente la **spesa pubblica improduttiva e i costi della politica** inutili
- **attivare la contrattazione di secondo livello** per distribuire gli incrementi di produttività
- ripristinare l'indennità di **vacanza contrattuale** per il 2013 e il 2014

Le **RISORSE** necessarie per ottenere questi risultati si possono recuperare attraverso:

- l'obbligatorietà del "**costo standard**" per le amministrazioni centrali e locali
- la riduzione drastica del numero delle **società pubbliche** ed eliminazione degli enti inutili
- la riduzione del numero di **componenti degli organi elettivi ed esecutivi** a tutti i livelli di governo
- l'immediata **riforma dello stato** con riorganizzazione degli enti
- l'armonizzazione della **tassazione delle rendite finanziarie** alla media europea

Questi interventi favoriscono la crescita della domanda interna che è condizione essenziale per favorire lo sviluppo del nostro sistema produttivo e dei livelli occupazionali del Paese.